

tempo, che potè dargli la Cresima. E in questi giorni tornò a Ravenna quel *Giovanniccio*, di cui parlammo di sopra all' Anno 679. che era salito a i primi posti nella Segreteria Imperiale, e fece ancora risplendere la sua sapienza per tutta l' Italia. Cessò parimente di vivere in quest' Anno *Teoderico III.* Re de' Franchi di nome, perchè la Regale autorità era occupata da *Pippino il Grosso*, suo Maggiordomo. Probabilmente in quest' Anno fu da i Greci tenuto in Costantinopoli il Concilio Trullano, perchè celebrato nella Sala della Cuppola dell' Imperial Palazzo, dove furono fatti molti Canoni e Decreti riguardanti la Disciplina Ecclesiastica, in supplemento, diceano essi, de' Concilj Generali Quinto e Sesto, ne' quali niun Canone fu pubblicato intorno alla Disciplina. Non apparisce, che il Romano Pontefice mandasse Legati apposta ben istruiti per intervenire a quel Concilio; e quantunque *Anastasio* (a) scriva, che i Legati della Sede Apostolica v' intervennero, e ingannati sottoscrissero: tuttavia fondatamente si crede, che sotto nome di Legati intenda *Anastasio* gli ordinarij Apocrisarij, Responsali, o Nunzi vogliam dire, che ogni Pontefice solea tenere alla Corte Imperiale per gli affari della sua Chiesa, che non aveano l' autorità di rappresentar ne' Concilj la persona del Capo visibile della Chiesa di Dio, cioè del Romano Pontefice. Comunque sia, cosa indubitata è, che inviati a Roma per ordine dell' Imperadore que' Canoni, con essere stato lasciato nella carta il sito voto dopo la sottoscrizione dell' Imperadore, acciocchè il Papa li sottoscrivesse in primo luogo, e avanti alle sottoscrizioni già fatte da i Patriarchi d' Oriente; *Papa Sergio*, Pontefice zelantissimo, ricusò di accettarli, e si protestò piuttosto pronto a dar la vita, che ad approvarli. E ciò perchè alcuni di que' Canoni erano contrarij alla pura Disciplina della Chiesa Romana, e principalmente quelli di permettere di ritenere le Mogli, e l' uso loro, a chi era ordinato Prete, e il proibire il digiuno del Sabbatho con altre simili determinazioni, che i Greci di poi sostennero, ma non ebbero luogo nelle Chiese d' Occidente. Sopra di che è da vedere quanto lasciò scritto il Cardinal *Baronio* (b). Certo può dirsi strana cosa, che non si sappia ben l' Anno di quel Concilio, e che gli Atti d' esso nè pure anticamente si trovassero ne gli Archivi delle Chiese Patriarcali, di maniera che a' tempi di *Anastasio Bibliotecario* (c) si dubitava infino, se veramente tutti i Patriarchi d' Oriente vi fossero intervenuti; e par certo difficile di quello d' Alessandria, che era allora sotto il giogo de' Saraceni.

(a) *Anastaf.*
in *Vita Sergii I.*

(b) *Baron.*
Annal. Eccl.
ad Ann. 691.

(c) *Anastaf.*
in *Præfat. ad*
Synod. 8.